

## Il Consiglio di Stato

### Richiamati:

- gli articoli 31 e 40 della legge federale del 28 settembre 2012 sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano (Legge sulle epidemie, LEp) e 40b e 43 della legge del 18 aprile 1989 sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria, LSan) che consentono l'adozione di provvedimenti per impedire la propagazione di malattie trasmissibili;
- gli articoli 20 e seguenti della legge del 26 febbraio 2007 sulla protezione della popolazione (LProtPop);

vista l'ordinanza federale 2 COVID-19 del 13 marzo 2020;

considerato lo stato di necessità per l'intero territorio cantonale decretato dal Consiglio di Stato con risoluzione governativa n. 1262 dell'11 marzo 2020;

preso atto che l'Organizzazione mondiale della sanità l'11 marzo 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 una pandemia;

preso atto della decisione del 16 marzo 2020 del Consiglio federale con la quale è stata decretata una situazione straordinaria per tutto il Paese sulla base dell'art. 7 della legge sulle epidemie del 28 settembre 2012 (LEp);

valutata l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio cantonale;

tenuto conto del fatto che in ottemperanza alle disposizioni di sicurezza sanitaria emanate dal Consiglio di Stato sono generalmente chiusi gli sportelli presso i Comuni, nell'ottica di evitare ogni contatto non strettamente indispensabile, favorendo invece i contatti telefonici, l'invio dei documenti per via postale o tramite posta elettronica;

considerata la possibile difficoltà per gli utenti nel raccogliere tutta la documentazione necessaria per il calcolo degli assegni integrativi e di prima infanzia e la conseguente necessità di semplificare il processo di rinnovo e revisione periodica del diritto agli assegni integrativi e di prima infanzia e quello relativo alla nuova domanda di dette prestazioni;

preso atto di quanto proposto dall'Istituto delle assicurazioni sociali;

sentito lo Stato maggiore cantonale di condotta (SMCC);

su proposta del Dipartimento della sanità e della socialità;

**risolve:**

### 1. Rinnovo o revisione periodica del diritto agli assegni integrativi e di prima infanzia

- 1.1. Per i beneficiari di assegni integrativi e/o di prima infanzia, il termine scadente al 31 marzo 2020 rispettivamente al 30 aprile 2020 per inoltrare il rinnovo oppure la revisione periodica del diritto agli assegni integrativi e di prima infanzia è posticipato al 31 maggio 2020 rispettivamente al 30 giugno 2020.
- 1.2. Sino al 31 maggio 2020 rispettivamente sino al 30 giugno 2020 ai beneficiari è versato l'importo degli assegni così come stabilito con l'ultima decisione cresciuta in giudicato. Resta riservato un successivo conguaglio retroattivo ai sensi dell'art. 26 Laps.
- 1.3. L'Istituto delle assicurazioni informa singolarmente ogni beneficiario del nuovo termine per inoltrare il rinnovo o la revisione periodica del diritto agli assegni.

### 2. Nuova domanda di assegni integrativi e di prima infanzia

La procedura che segue resta in atto fino alla revoca dello stato di necessità sul territorio cantonale.

- 2.1. L'utente si annuncia telefonicamente al suo Comune di domicilio; il Comune compila il formulario di annuncio e trasmette all'utente la check-list da compilare per via postale o tramite mail.
- 2.2. L'utente invia al Comune di domicilio la documentazione per via postale o tramite mail; quando completa, il Comune la trasmette allo Sportello Laps competente per via postale o tramite mail.
- 2.3. Lo Sportello Laps inserisce i dati nell'applicativo e invia la conferma di inoltro della domanda all'utente per via postale o tramite mail; l'utente la ritorna allo Sportello Laps, debitamente sottoscritta, per via postale.
- 2.4. Lo Sportello Laps completa la domanda e la inoltra all'Ufficio cantonale competente tramite il sistema Gips.

### 3. Comunicazione:

- Ai Municipi dei Comuni tramite la Sezione degli enti locali ([di-sel@ti.ch](mailto:di-sel@ti.ch))

#### Invio interno:

- Consiglio di Stato ([decs-dir@ti.ch](mailto:decs-dir@ti.ch); [dfc-dir@ti.ch](mailto:dfc-dir@ti.ch); [di-dir@ti.ch](mailto:di-dir@ti.ch); [dss-dir@ti.ch](mailto:dss-dir@ti.ch); [dt-dir@ti.ch](mailto:dt-dir@ti.ch); [can-sc@ti.ch](mailto:can-sc@ti.ch))
- Istituto delle assicurazioni sociali ([sergio.montorfani@ias.ti.ch](mailto:sergio.montorfani@ias.ti.ch); [anna.rossetti@ias.ti.ch](mailto:anna.rossetti@ias.ti.ch); [massimo.battilocchi@ias.ti.ch](mailto:massimo.battilocchi@ias.ti.ch))
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie ([dss-dasf@ti.ch](mailto:dss-dasf@ti.ch); [dss-sdss@ti.ch](mailto:dss-sdss@ti.ch))
- Ufficio delle misure attive ([dfc-uma@ti.ch](mailto:dfc-uma@ti.ch))
- Sezione delle finanze ([dfc-sf@ti.ch](mailto:dfc-sf@ti.ch))
- Controllo cantonale delle finanze ([ccf@ti.ch](mailto:ccf@ti.ch))

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Christian Vitta

Il Cancelliere:

  
Arnaldo Coduri